

Checklist 10 controlli per riscaldare meglio casa e spendere meno

Le checklist di Luca Rani • lucarani.it

Dieci controlli pratici per migliorare il comfort e ridurre gli sprechi, partendo dalle cose semplici prima di pensare a lavori importanti.

- 1. Sfiata i radiatori.** Se un termosifone è caldo sotto e freddo sopra, potrebbe esserci aria nel circuito. Usa la chiavetta di sfiato, radiatore per radiatore, con impianto spento e freddo. Tieni un recipiente sotto la valvola e richiudila quando esce solo acqua.
- 2. Controlla la temperatura di mandata.** Con caldaia a condensazione e termosifoni, evitare 70-80 °C e accensioni molto brevi può dare un calore più uniforme. Prova, come riferimento indicativo, 60-65 °C e tempi di funzionamento più lunghi, verificando che la casa resti confortevole. Con una pompa di calore la regolazione va valutata in modo diverso.
- 3. Fai verificare il bilanciamento.** Se i radiatori vicini alla caldaia scaldano molto e quelli lontani restano tiepidi, l'acqua potrebbe non distribuirsi bene. Chiedi a un tecnico di controllare e regolare le valvole; valuta con lui quelle termostatiche, se mancano. Evita regolazioni a tentativi.
- 4. Cerca le dispersioni più evidenti.** Controlla spifferi di porte e finestre, cassonetti delle tapparelle e, se presente, il sottotetto freddo. Guarnizioni ben posate possono già migliorare il comfort. Per isolamento o lavori più importanti, parti da una verifica della situazione reale.
- 5. Valuta i pannelli riflettenti.** Dietro un radiatore montato su una parete esterna fredda, un pannello riflettente può indirizzare più calore verso la stanza. È un piccolo intervento utile soprattutto nelle case datate senza cappotto; non deve ostacolare valvole o circolazione dell'aria.

- 6. Controlla pressione, filtri e valvole.** Se il manometro della caldaia scende sotto 1 bar, consulta il manuale: a impianto freddo molti apparecchi consentono di riportare la pressione intorno a 1-1,5 bar. Filtri sporchi o valvole bloccate possono ridurre il flusso. Se non conosci la procedura, chiama un tecnico.
- 7. Sfrutta il sole e osserva l'umidità.** Nelle ore soleggiate apri tende e persiane sulle finestre esposte a sud o sud-ovest; chiudile la sera per trattenere il calore. Tieni d'occhio anche l'umidità interna: intorno al 45-55% è spesso un intervallo confortevole.
- 8. Riduci il calore nelle stanze poco usate.** Nelle camere o nei locali che usi raramente, chiudi la porta e abbassa la valvola del radiatore. Evita però di spegnerlo del tutto se la stanza è fredda o soggetta a condensa: potrebbe aumentare il rischio di muffa.
- 9. Regola bene il cronotermostato.** Fai seguire al riscaldamento i tuoi orari. Di notte o durante assenze lunghe puoi provare una riduzione moderata, per esempio 2-3 °C, e osservare comfort e consumi. In case molto disperdenti o con pompa di calore, forti abbassamenti possono non convenire.
- 10. Arieggia per pochi minuti.** Apri completamente le finestre per circa 5-10 minuti e poi richiudile bene, se possibile fermando il riscaldamento durante il ricambio. Evita di lasciarle socchiuse per ore: cambi aria senza raffreddare inutilmente pareti e ambienti.